

# **BILANCIO SOCIALE**

## **2016**



Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale  
in sigla ASSCOOP SOC.COOP. SOCIALE

## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>4</b>
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>7</b>
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	11
2.3 Composizione base sociale	15
2.4 Territorio di riferimento	17
2.5 Missione	17
2.6 Storia	18
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>20</b>
3.1 Tipologia di governo	20
3.2 Organi di controllo	21
3.3 Struttura di governo	22
3.4 Processi decisionali e di controllo	24
3.4.1 Struttura organizzativa	24
3.4.2 Strategie e obiettivi	26
<b>4. Portatori di interessi</b>	<b>27</b>
<b>5 Relazione sociale</b>	<b>29</b>
5.1 Lavoratori	30
5.2 Fruitore	38
5.3 Clienti/committenti	43
<b>6. Dimensione economica</b>	<b>44</b>
6.1 Valore della produzione	44
6.2 Distribuzione valore aggiunto	45
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	47

6.4	Ristorno ai soci .....	48
6.5	Il patrimonio.....	49
7.	<b>Prospettive future</b> .....	50
7.1	Prospettive cooperativa .....	50
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	50

# 1. PREMESSA

## 1.1 Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale- in sigla ASSCOOP Soc. coop. Sociale di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ASSCOOP ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Di governance*
- *Di relazione*
- *Informativa*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della Regione*

*In realtà riteniamo appropriato pensare a questa edizione come ad un "numero ZERO" che abbia l'obiettivo non solo di fornire con sufficiente chiarezza e completezza i dati e le informazioni obbligatorie per il rispetto delle norme ma anche di creare i presupposti per edizioni future maggiormente focalizzate sulla consapevole partecipazione dei portatori di interesse interni ed esterni all'organizzazione.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli*

*interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Ausplicando infine che la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente  
Elisabetta Bendandi*

## **1.2 Metodologia**

L'Emilia-Romagna, con la Legge Regionale n. 12 del 2014, si è espressa a favore della rendicontazione sociale, e l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Sociale per le coop. Sociali diventa cogente dall'esercizio 2016 quindi con presentazione della relativa documentazione nel 2017.

Il gruppo di redazione è stato costituito coinvolgendo la direzione tecnica, amministrativa e la presidenza oltre che il referente del sistema di gestione per la qualità.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nel CDA del 21/12/2017.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016

Denominazione	<i>Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale- in sigla ASSCOOP Soc. coop. Sociale</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA GALLIERA 11 40121 BOLOGNA - BOLOGNA</i>
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none"><li>- VIA GAIBOLA 22 BOLOGNA (BO) CAP 40136</li><li>- PIAZZETTA MUSI 17 BOLOGNA (BO) CAP 40027</li><li>- VIA GARGANELLI 13 PIANORO (BO) CAP 40065</li><li>- VIA P. NERUDA 7 BOLOGNA (BO) CAP 40139</li><li>- VIA F. BENINI 22 BOLOGNA (BO) CAP 40127</li><li>- VIA TORQUATO TASSO 2 BOLOGNA (BO) CAP 40129</li><li>- VIA DI GAIBOLA 22/B BOLOGNA (BO) CAP 40136</li><li>- VIA FERRARESE 42-44 BOLOGNA (BO) CAP 40128</li><li>- VIA PIER DE CRESCENZI 13 BOLOGNA (BO) CAP 40131</li><li>- VIA GRAMSCI 21 CASTENASO (BO) CAP 40055</li></ul>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.A.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa in relazione alla riforma del diritto societario D.lgs. 6/2003 ha uniformato lo statuto sociale (02/12/2004) alle nuove disposizioni introdotte disciplinante la società sul modello organizzativo delle società per azioni secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 2519 del c.c.
Tipologia	<i>Coop. Mista (A + B)</i>

Data di costituzione	05/12/1985																
CF	03557730375																
p.iva	03557730375																
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A129364																
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A129364																
Tel	051231995																
Fax	051226838																
Sito internet	www.ass-coop.it																
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No																
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative</td> <td>1989</td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione	Confcooperative	1989												
	Anno di adesione																
Confcooperative	1989																
Adesione a consorzi di cooperative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE</li> <li>- SOL.CO INSIEME BOLOGNA CONSORZIO TRA COOPERATIVE SOCIALI SOC. COOP. SOC.</li> </ul>																
Altre partecipazioni e quote	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cooperativa sociale IT2 (ex C.I.D.E.S. Centro Internazionale dell'Economia Sociale)</td> <td>€ 206,00</td> </tr> <tr> <td>EmilBanca - BCC Credito Cooperativo</td> <td>€ 10.328,00</td> </tr> <tr> <td>Centro Servizi Amministrativi Bologna Società Cooperativa</td> <td>€ 1.033,00</td> </tr> <tr> <td>Welfare Bologna Società Cooperativa Sociale</td> <td>€ 11.000,00</td> </tr> <tr> <td>Arca Bologna Società Cooperativa a Responsabilità Limitata</td> <td>€ 3.142,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio SOL.CO insieme Bologna</td> <td>€ 90.190,17</td> </tr> <tr> <td>Consorzio Aldebaran</td> <td>€ 14.000,00</td> </tr> </tbody> </table>		Valore nominale	Cooperativa sociale IT2 (ex C.I.D.E.S. Centro Internazionale dell'Economia Sociale)	€ 206,00	EmilBanca - BCC Credito Cooperativo	€ 10.328,00	Centro Servizi Amministrativi Bologna Società Cooperativa	€ 1.033,00	Welfare Bologna Società Cooperativa Sociale	€ 11.000,00	Arca Bologna Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	€ 3.142,00	Consorzio SOL.CO insieme Bologna	€ 90.190,17	Consorzio Aldebaran	€ 14.000,00
	Valore nominale																
Cooperativa sociale IT2 (ex C.I.D.E.S. Centro Internazionale dell'Economia Sociale)	€ 206,00																
EmilBanca - BCC Credito Cooperativo	€ 10.328,00																
Centro Servizi Amministrativi Bologna Società Cooperativa	€ 1.033,00																
Welfare Bologna Società Cooperativa Sociale	€ 11.000,00																
Arca Bologna Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	€ 3.142,00																
Consorzio SOL.CO insieme Bologna	€ 90.190,17																
Consorzio Aldebaran	€ 14.000,00																

	COOPERFIDI Italia Soc. Coop. Va	€ 2.000,00
Codice ATECO	88.1 872000	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:*

*La cooperativa ASSCOOP ha come oggetto sociale:*

*a) l'assistenza agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap e comunque a tutti coloro in stato di disagio anche mentale;*

*b) la gestione ed organizzazione, di attività assistenziali, educative, culturali, ricreative, rivolte principalmente a favore delle categorie più deboli sia in strutture proprie che di terzi;*

*c) la progettazione, gestione ed organizzazione di strutture residenziali socio riabilitative, centri diurni e laboratori protetti a favore di soggetti che si trovano in situazione di disagio mentale;*

*d) l'assistenza domiciliare;*

*e) l'assistenza sociale, sanitaria, infermieristica o fisioterapica e specialistica a carattere domiciliare, oppure in centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;*

*f) accoglienza diurna o residenziale in strutture per persone anziane o non autosufficienti;*

*g) allestimento di servizi e centri di riabilitazione;*

*h) erogazione di servizi educativi e di formazione a favore di minori.*

*Per raggiungere le finalità di cui alla lettera b del precedente articolo 3, la cooperativa può impegnarsi nella gestione, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi delle seguenti attività:*

*1) produzione, confezionamento e commercializzazione di specialità alimentari;*

*2) produzione, assemblaggio, confezionamento e commercializzazione di manufatti in genere;*

*3) conduzione di fondi agricoli e/o aziende agrituristiche di proprietà e non, trasformazione e commercializzazione dei prodotti;*

*4) progettazione e manutenzione di aree verdi e gestione di servizi ecologici;*

*5) pulizie, sanificazione e manutenzione ambientale;*

*6) piccole manutenzioni domestiche.*

*Le attività di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g) del presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio e' richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

*La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da enti pubblici o privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente statuto; potrà richiedere ed utilizzare le previste disposte dalla CEE, dallo stato, dalla regione, dagli enti locali o organismi pubblici o privati interessati allo sviluppo della cooperazione.*

*Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

*La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività 'sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale - in sigla "ASSCOOP Soc. Coop. Sociale":

### **Area di intervento e settori di attività per coop. A**

	<b>Residenziale</b>	<b>Domiciliare</b>	<b>Territoriale</b>	<b>Diurno</b>
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>		X		X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X	X	
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X			X
<i>Sieropositivi / malati di AIDS</i>		X		X

### **Anziani e problematiche relative alla terza età**

#### Assistenza domiciliare

*Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è rivolto agli anziani e disabili che hanno bisogno di aiuto ed assistenza a casa al fine di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente al proprio domicilio.*

*ASSCOOP eroga il servizio di assistenza domiciliare a Bologna nel quartiere Porto e, nel territorio della provincia di Bologna, nei comuni di Granarolo dell'Emilia e Castenaso.*

#### Centri diurni

*Il centro diurno è una struttura a carattere semi-residenziale destinata ad anziani con diversi gradi di non autosufficienza. Ha come finalità quella di offrire sostegno all'anziano, nel valorizzare le sue autonomie residue, e alla sua famiglia, alleggerendola dal peso dell'assistenza.*

*Inoltre è un luogo dedicato anche alle relazioni interpersonali e alla socializzazione, garantisce un contesto protetto e tutelato e può essere d'aiuto nel ritardare l'istituzionalizzazione dell'anziano: il Centro Diurno è pensato ed organizzato per il benessere dell'anziano.*

*Possono accedervi i cittadini di età superiore ai 65 anni, oppure superiore ai 50 se con patologie assimilabili a quelle di tipo geriatrico con riconoscimento dello stato di non*

*autosufficienza da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica del territorio. I Comuni e l'Azienda USL stabiliscono quote di contribuzione a carico dell'utente in base al reddito dell'interessato e delle persone conviventi.*

**CENTRO DIURNO "PREZZOLINI"**

*Via Bovi Campeggi 7/2 - BOLOGNA  
tel. 051/524885 fax 051/552304  
E-mail: [prezzolini@ass-coop.it](mailto:prezzolini@ass-coop.it)*

**CENTRO DIURNO " I MUGHETTI"**

*Via Emilia Ponente 131 - Bologna  
tel. 051/384180 fax 051/0544389  
E-mail: [imughetti@ass-coop.it](mailto:imughetti@ass-coop.it)*

**Disabili fisici psichici e sensoriali**

Assistenza domiciliare

*Il servizio prevede interventi di tipo socio- assistenziale ed educativo. L'assistenza domiciliare si rivolge a persone con disabilità, non autonome con la finalità di garantire la permanenza nel proprio domicilio.*

*Servizio di assistenza domiciliare*

*(Comune di Castenaso) Via Gramsci, 21 Castenaso e Granarolo*

*Servizio di assistenza domiciliare*

*(Comune di Bologna) Via Berti, 9 Bologna*

Attività socio- riabilitative e educative territoriali (SET)

*Le attività socio- riabilitative territoriali sono destinate a disabili adulti e costituiscono parte integrante e fondamentale dei progetti di cura e riabilitazione forniti al cittadino disabili.*

*Poliambulatorio Chersich, via Beroaldo, 4/2 Bologna*

*Poliambulatorio Tiarini, via Tiarini, 10/12 Bologna*

**Area psichiatria e disabilità**

Residenze

*La nostra residenza a Trattamento Riabilitativo biopsicosociale - Estensiva (RTR-E) e i gruppi appartamento (GA) gestiti da ASSCOOP ospitano persone con disabilità psichiatriche, intellettive o plurime.*

*L'accesso dell'utenza è regolato dai servizi territoriali competenti.*

*Le strutture sono aperte tutto l'anno e sono luoghi dove imparare a vivere in autonomia e a organizzare la propria vita, singolarmente e in rapporto con gli altri.*

*Le strutture sono dotate di mezzi di trasporto per lo svolgimento delle attività integrate con il territorio.*

#### **RTR-E GAIBOLA**

*Residenza Sanitaria Psichiatrica a trattamento socio-riabilitativo accreditata dalla Regione Emilia Romagna*

*Via di Gaibola 22 - Bologna*

*tel. 051/589164*

#### **GRUPPI APPARTAMENTO H24**

*G.A. MUSI -Piazzetta Carlo Musi 17 - Bologna*

*G.A. NERUDA - via Pablo Neruda 7 - Bologna*

*G.A. IL GIARDINO - via Ferrarese 44 - Bologna*

#### **GRUPPI APPARTAMENTO H<24**

*G.A. BENINI - Via Benini 22 - Bologna*

*G.A. IL FORTE - via di Gaibola 22 - Bologna*

#### **COMPLESSO RESIDENZIALE PSICHIATRICO OLMETOLA**

*Via Olmetola 16 – Bologna*

*Il servizio ha l'obiettivo di mantenere o incrementare le autonomie personali e promuovere il benessere psicofisico dell'ospite.*

#### **Sieropositivi / malati di AIDS**

*Il Centro Diurno C.A.S.A è un servizio gestito da un'équipe multidisciplinare che ha come obiettivo quello di prendere in carico persone sieropositive al virus HIV o in AIDS che si trovano in particolari condizioni di sofferenza psicologica, fisica o sociale.*

#### **CENTRO DIURNO CENTRO CASA**

*Via Sant' Isaia 90 Bologna*

## **Aree di intervento e settori di attività per coop. B**

	<b>Industriale/artigianale</b>
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</i>	X

### Laboratori

*Le attività del settore B della cooperativa sono di tipo industriale/artigianale si svolgono in un laboratorio collocato in un piccolo capannone nella zona artigianale di Pian di Macina in comune di Pianoro (BO). Nel laboratorio si effettuano interventi terapeutico riabilitativi in situazione lavorativa a favore di persone inviate dai Servizi di Salute Mentale.*

*Si attivano inoltre percorsi personalizzati di transizione al lavoro rivolti a cittadini disabili che accedono al laboratorio tramite invio dai Servizi Sociali delle ASL territoriali, oppure attraverso contatto diretto.*

*Il Laboratorio "pian di Macina" effettua lavorazioni di assemblaggio e confezionamento per conto di aziende terze (es. assemblaggio di cassette postali, particolari destinati all'arredo urbano, confezionamento manuale di prodotti ispirati all'ecologia urbana a marchio Eugea). Pur effettuando talvolta lavorazioni anche per conto di privati ( ad es. assemblaggio di piccoli oggetti destinati al confezionamento di bomboniere, applicazioni di particolari su supporti in legno o metallo forniti dal cliente), il cliente tipo del laboratorio è rappresentato da imprese del settore manifatturiero e commerciale collocate nel distretto industriale di Pianoro e/o Bologna dalle quali raccogliere commesse per le lavorazioni e con le quali stabilire relazioni continuative che siano anche il tramite per comunicare la realtà del disagio e la possibilità dell'inclusione. L'obiettivo non è solo fare bene come gli altri per poter inserire al lavoro più persone svantaggiate possibile ma anche stabilire connessioni relazioni ed aprire prospettive e metterle a disposizione degli utenti.*

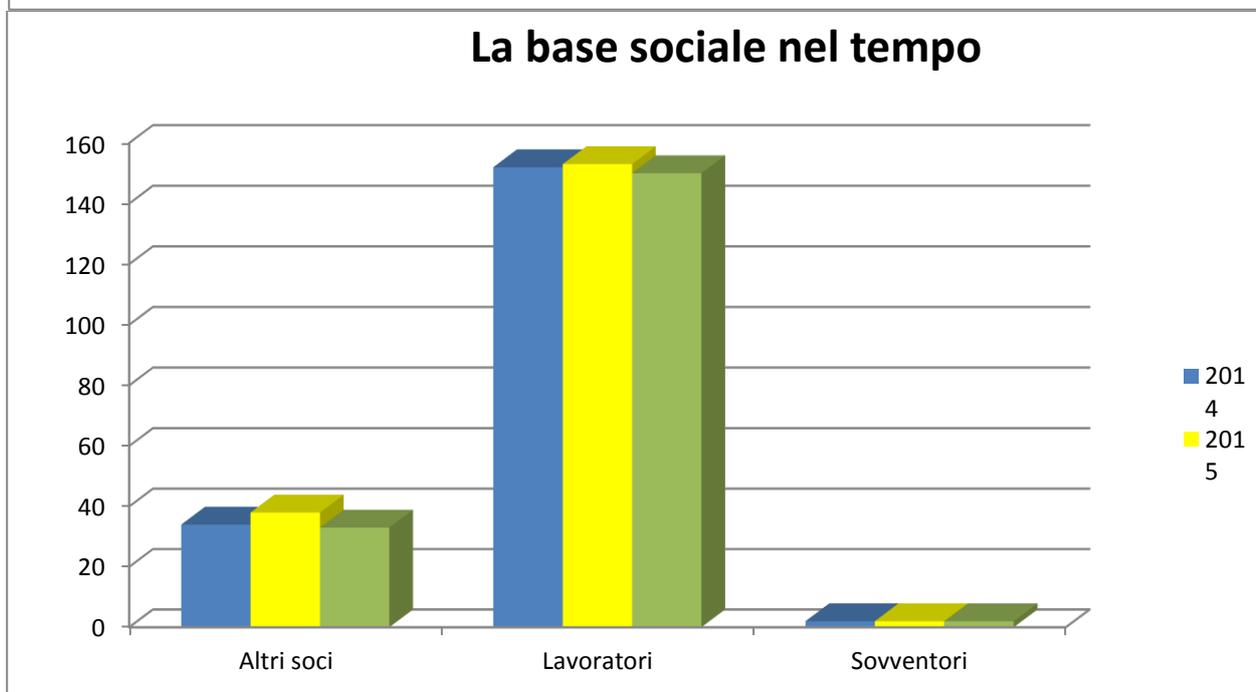
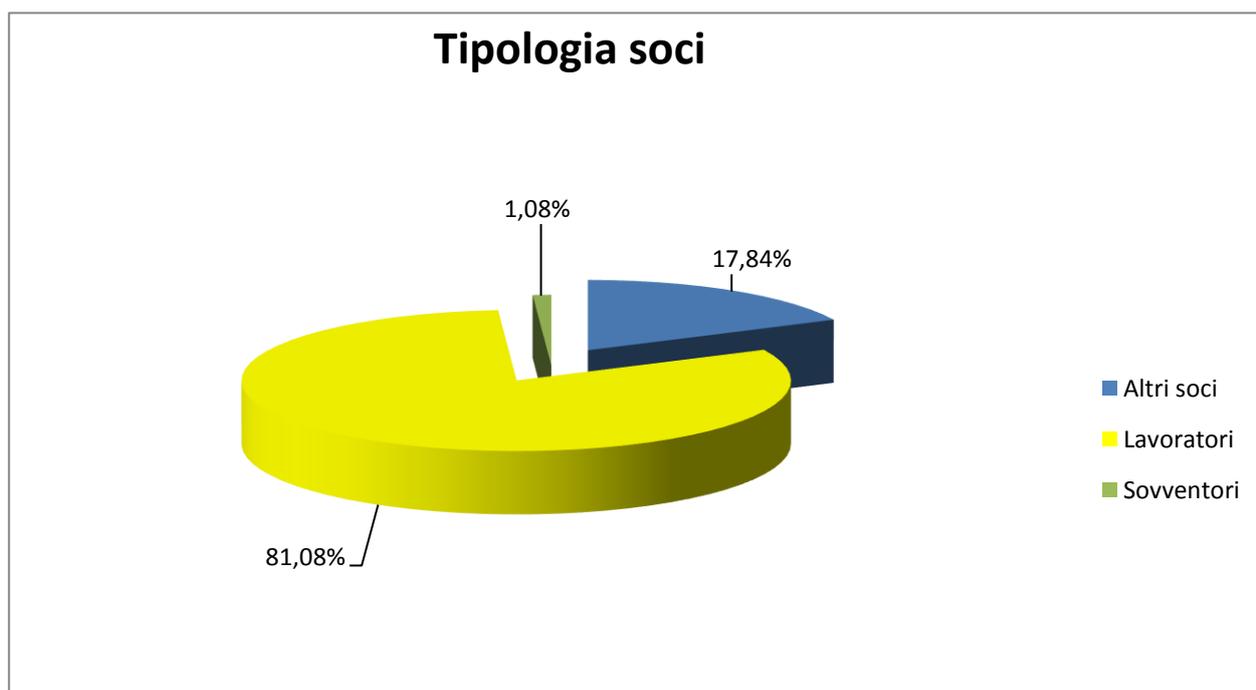
### **LABORATORIO "PIAN DI MACINA"**

*Laboratorio protetto artigianale*

*Via Garganelli 13 - Pianoro (BO)*

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale 2016.



La cooperativa conta ad oggi di 185 soci, di cui 2 soci sovventori persone giuridiche, 33 “altri soci” e 150 soci lavoratori. Asscoop crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria, ed in conformità alle previsioni dello Statuto sociale.

	<b>Soci al 31/12/2015</b>	<b>Soci ammessi 2016</b>	<b>Recesso soci 2016</b>	<b>Soci al 31/12/2016</b>
Numero	193	4	12	185

## 2.4 Territorio di riferimento

ASSCOOP ha sempre operato, nell'ambito territoriale di Bologna Città Metropolitana dove sono collocate, peraltro, tutte le sedi operative.



## 2.5 Missione

La cooperativa *Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale- in sigla ASSCOOP Soc. coop. Sociale*, nel proseguire la propria missione, si propone le seguenti finalità:

- quello di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini".
- è fatta di persone, soci lavoratori che ogni giorno prestano un servizio professionale e umano a beneficio di chi è più debole.
- crede in un mondo dove chi è "diverso" ha le stesse possibilità e gli stessi diritti di chi è considerato "normale".
- pensa che ciò che conta siano le persone, ciascuna con le sue qualità e le sue differenze, da valorizzare e tutelare perché presupposto fondamentale per una società migliore. Il suo scopo è far sì che le persone assistite diventino parte integrante della società: in famiglia, nella scuola e nel lavoro. Fare in modo che si sentano cittadini a pieno titolo, riconosciuti e valorizzati anche per la loro diversità. Il mezzo è fornire loro un'assistenza sanitaria, sociale ed educativa qualificata per renderli partecipi e attivi nella comunità in cui vivono.

## 2.6 Storia

La cooperativa ASSCOOP viene fondata a Bologna nel 1985 e fin dalla sua nascita intraprende un percorso attento ai bisogni della comunità del territorio in cui opera dedicandosi ad attività socio-assistenziale, educativo e riabilitativo a favore della popolazione anziana, minori e soggetti disabili, sia in rapporto privato che in convenzione con l'ente pubblico.

Dal 1985 la cooperativa ASSCOOP ha gestito efficacemente collaborazioni con Enti e organizzazioni di rilevanza nazionale, tra i quali l'ANT (Associazione Nazionali Tumori) di Bologna ed il Centro Protesi INAIL di Vigorso di Budrio.

Dal 1985 al 1996 abbiamo fornito assistenza domiciliare agli anziani e organizzato attività di animazione e risocializzazione in diversi centri diurni cittadini, con interventi qualificati come corsi di Biodanza e cicli di terapia R.O.T.

Dal 1988 al 2000 abbiamo organizzato e gestito servizi integrativi scolastici, interventi educativi a favore di minori portatori di handicap nelle scuole elementari di Bologna, l'accoglienza di minori extracomunitari in un programma di inserimento sociale e lavorativo in Convenzione con L'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

Dal 1990 al 2000, in convenzione con il Comune di Bologna abbiamo organizzato e gestito iniziative socio-educative per il "Servizio Sociale Adulti".

Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare in maniera consistente la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione in convenzione con l'Azienda USL di Bologna (Dipartimento di Salute Mentale), di Centri Diurni, diverse tipologie di Residenze Gruppi appartamenti, Residenze Psichiatriche a trattamento Socio riabilitativo).

L'ASSCOOP dal 1997 sta progressivamente attivando una propria rete di servizi e strutture specializzate nell'ambito della salute mentale e della riabilitazione psicosociale; nel marzo del 2008, ha ottenuto l'Accreditamento Istituzionale dalla Regione Emilia Romagna per la Residenza Sanitaria Psichiatrica a trattamento socio-riabilitativo "Gaibola", struttura privata gestita direttamente dalla Cooperativa, che nel dicembre del 2014 è stata accreditata con i nuovi requisiti previsti per la tipologia

residenze psichiatriche sanitarie, cambiando la propria denominazione in “RTR-E” (Residenza a Trattamento Riabilitativo biopsicosociale-Estensiva).

Nel giugno 2008 la Cooperativa ha ottenuto la certificazione per la tipologia di servizio “Gruppo Appartamento” secondo la norma del percorso Qualità UNI EN ISO 9001:2008 per i GA “Musi” e “Neruda”.

Dal 2010 in poi la cooperativa ha attivato 2 Gruppi Appartamenti dedicati ad utenza psichiatrica adulta, con protezione inferiore alle 12 ore; gestisce direttamente il Centro Diurno per utenza psichiatrica adulta "Tasso" e il Complesso Residenziale Psichiatrico Olmetola in ATI con altre cooperative sociali.

Nel novembre del 2014, la fusione per incorporazione con la Cooperativa ADA ha esteso l'area di erogazione ai Servizi dedicati in particolare agli utenti anziani, presso il proprio domicilio mediante il S.A.D. “Porto”, “Granarolo” e “Castenaso” e presso i Centri Diurni “I Mughetti” e “Prezzolini”.

Nel 2015 è stato inaugurato il nuovo Gruppo Appartamento con assistenza sulle 24 h: “Il Giardino”.

Dal 2015 la certificazione ISO 9001:2008 è stata estesa oltre che ai Gruppi appartamento anche ad interventi educativi riabilitativi individuali e di gruppo per persone con disagio psichico (Centro Diurno); interventi socio assistenziali domiciliari rivolti prevalentemente a persone anziane e disabili (Servizio Assistenza Domiciliare); interventi socio assistenziali rivolti a persone anziane ( Centro Diurno).

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica
Elisabetta Bendandi	Presidente
FRANCESCO CONTE	Vice Presidente
ANNA BEGNOZZI	Componente
DANIELA PEDRINI	Componente
GIUSEPPE NICOLETTI	Componente
MARIA ROMANO	Componente
MICHELINA DI LASCIO	Componente
ANITA DELL'EVA	Componente
SABRINA ELMI	Componente

Tutti i componenti del CDA sono soci lavoratori in attività.

## 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa Asscoop

### *Società di Revisione “ANALISI S.p.A.”*

L'Assemblea dei Soci in data 19/05/2016 ha confermato l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di controllo contabile alla società di revisione “ANALISI S.p.A.”. L'attività di revisione pone in essere un controllo interno relativo alle scritture contabili con l'obiettivo di garantirne la correttezza e l'appropriatezza. La Società di revisione ha inoltre la responsabilità di esprimere un giudizio complessivo sulla redazione del bilancio d'esercizio.

### *Organismo di Vigilanza*

Il 24/05/2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ODV) composto da: Dott. Afro Stecchezzini (presidente, membro esterno), sig.ra Michelina Dilascio e sig.ra Daniela Pedrini (membri interni). L'ODV ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del modello organizzativo e sulla sua adeguatezza ai requisiti del D.lgs. 231/01; verifica e valuta eventuali progetti di sviluppo e aggiornamento delle procedure esistenti o creazione di nuove procedure, verifica l'esecuzione dell'attività generale di rappresentanza e comunicazione periodica dei risultati (reporting).

A Novembre 2016 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il “Modello Organizzativo ex D. lgs 231” della cooperativa, contenente l'Analisi dei rischi, i protocolli atti a prevenire il rischio residuo di commissione di reato, il Codice Etico Aziendale, il Sistema Sanzionatorio e la Procedura di comunicazione all'ODV anche attraverso l'uso di una mail dedicata [odv@ass-coop.it](mailto:odv@ass-coop.it) per segnalare qualsiasi criticità relativa al ben operare secondo il Modello della Cooperativa.

### 3.3 Struttura di governo

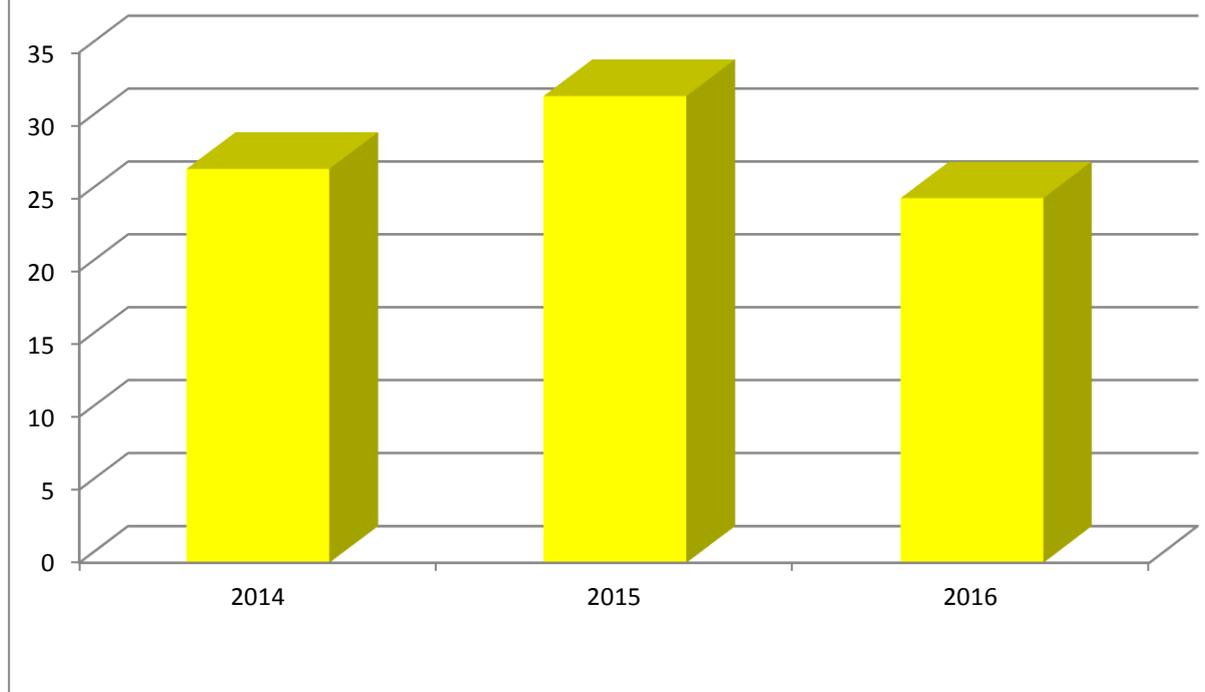
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa Assistenza Servizi Sociali Società Cooperativa Sociale- in sigla ASSCOOP Soc. Coop. Sociale nell'anno 2016 si è riunito 8 volte e la partecipazione media è stata del 93%.

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2014	29/05/2014	27%	8%	Ordinaria
2015	14/05/2015	32%	17%	Ordinaria
2016	19/05/2016	23%	8%	Ordinaria

## Percentuale partecipazione assemblea nel tempo

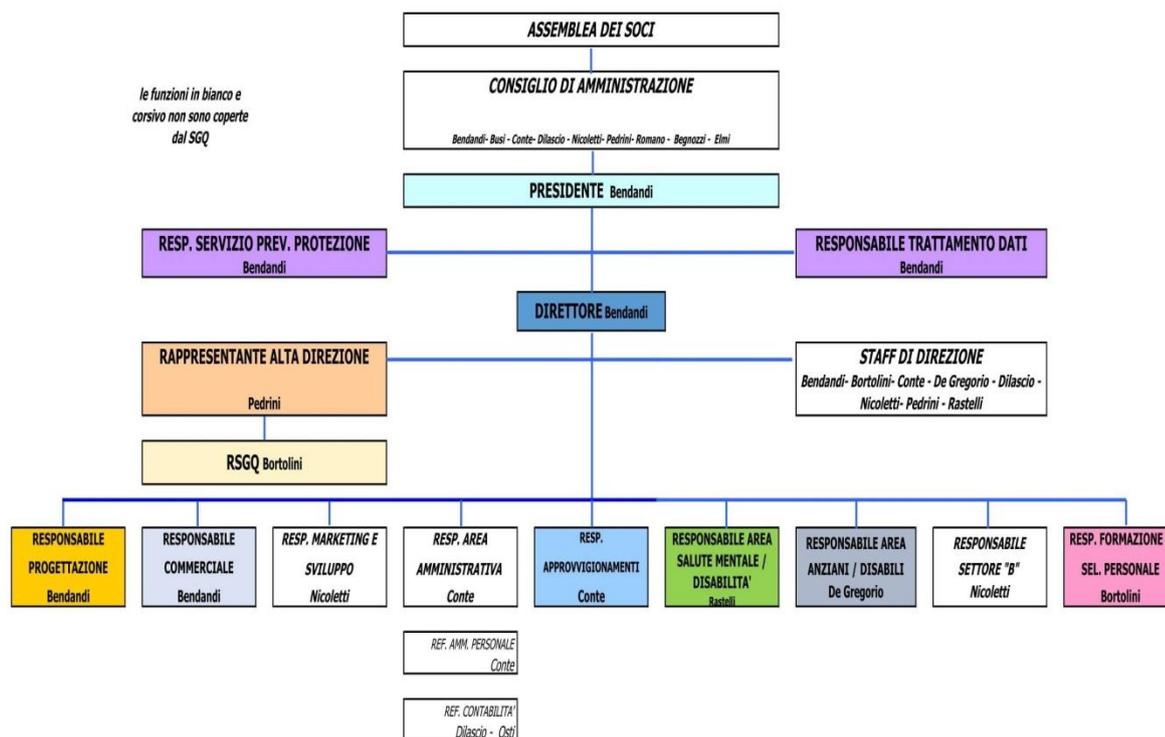


Il 29 maggio 2014 si è tenuta oltre alla Assemblea Ordinaria anche una Assemblea Straordinaria con i seguenti dati di partecipazione: 33% presenti + 12% presenti per delega.

## 3.4 Processi decisionali e di controllo

### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:



### Assemblea dei soci

È costituita da tutti i Soci della Cooperativa, è il massimo organismo della Cooperativa. È l'organo guida e delinea la visione, la missione della Cooperativa e gli orientamenti strategici. Elegge il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e sceglie la società incaricata della revisione contabile.

*L'assemblea:*

- 1) approva il bilancio;
- 2) nomina le cariche sociali
- 3) approva i regolamenti

## **Consiglio d'Amministrazione**

E' composto da un numero di Consiglieri variabile da 5 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

Il consiglio di Amministrazione è l'organo decisionali attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa.

## **Presidente**

Il Presidente ha la rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale.

## **Direttore**

Ha funzioni di responsabile operativo generale, cui corrisponde la massima responsabilità circa il conseguimento degli obiettivi individuati dalla Cooperativa.

## **Direzione**

E' composta dal Direttore, dal Responsabile di Area, Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità e da tutti i Responsabili di Processo della Cooperativa.

Si occupa del monitoraggio dei piani attuativi, in particolare per quanto riguarda la formazione, il Sistema Gestione della Qualità, la gestione del personale, i costi di gestione dei singoli servizi/strutture, gli strumenti di lavoro, i fornitori.

### **3.4.2 Strategie e obiettivi**

La complessiva trasformazione del Welfare impone una maggiore attenzione al contesto nel quale operiamo e rendono indispensabile la costruzione di una visione nuova ed un orientamento strategico orientato non solo al miglioramento, al fine di consolidare le posizioni acquisite, ma anche all'innovazione, per esplorare nuove aree di possibile sviluppo e poter sfruttare le opportunità offerte dai nuovi bisogni emergenti nelle nostre comunità. Alcune importanti scelte adottate nel 2016 sono in linea con queste premesse.

Sul fronte interno all'organizzazione la costruzione e l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro conforme alla norma OHSAS 18001 con l'obiettivo della certificazione secondo ACCREDIA.

Sul fronte esterno l'avvio delle attività relative al progetto "Area Libera", nei locali di Bologna in via Rubbiani 2, rivolte ai bisogni di giovani e famiglie che vivono le difficoltà ed i problemi degli esordi delle patologie psichiatriche, con un approccio innovativo dal punto di vista tecnico scientifico ma che rappresenta anche una novità nell'approccio imprenditoriale della cooperativa rivolgendosi ad una clientela privata. Sono numerosi i giovani adulti con disagio psicologico e disturbi del comportamento che hanno interrotto le attività di studio, il lavoro, le relazioni affettive, fino al ritiro emotivo e sociale.

Inoltre il trasferimento delle attività del Settore B della cooperativa (il settore dedicato agli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati) dalla sede "storica" nella zona artigianale di Pian di Macina – Pianoro (BO) nel nuovo spazio di Pianoro in via Bellini 7, per rispondere a richieste immediate di nuovi committenti ma anche per cogliere le opportunità offerte dalla lenta ripresa economica che si comincia a percepire nel nostro territorio. Spazi più ampi sempre collocati in una importante e produttiva area a vocazione industriale che possono rappresentare un utile volano per il consolidamento e la crescita delle nostre attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

#### 4. PORTATORI DI INTERESSI

Nella mappa dei portatori degli interessi dell'Asscoop sono riportate le categorie di interlocutori, direttamente o indirettamente coinvolti che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cooperativa.



## **Stakeholder interni**

Utenti sono le persone che fruiscono direttamente dei servizi erogati

Famigliari degli utenti collaborano con la cooperativa al benessere del familiare

Soci lavoratori i soci hanno un ruolo centrale nella vita della Cooperativa, mettono a disposizione la loro capacità personali e professionali per lo svolgimento delle attività della Cooperativa

Soci lavoratori svantaggiati sono lavoratori con rapporto continuativo con la cooperativa

Dipendenti sono lavoratori non soci che prestano la loro attività lavorativa presso strutture o servizi

Soci sovventori sono persone fisiche e giuridiche che intendano effettuare conferimenti per la costituzione degli appositi fondi per il potenziamento aziendale

Tirocinanti svolgono attività formative inerenti all'attività della Cooperativa

## **Stakeholder esterni**

Fornitori sono le aziende che forniscono beni e servizi utili alla realizzazione dell'attività

Consorzi territoriali di cui Asscoop fa parte, per la gestione di servizi

Enti pubblici sono i Comuni, aziende USL, quartieri, Regione, in quanto enti di governo del territorio nel quale operiamo

Sistema bancario le Banche e istituti finanziari

Sistema cooperativo sono le altre cooperative e le associazioni di categoria nelle varie articolazioni

Sistema sanitario partecipa a garantire l'assistenza sanitaria

Enti di istruzione e formazione organismi che operano nel campo della formazione del personale impegnato nei diversi ambiti dell'attività

Comunità la Cooperativa coerentemente ai principi a cui si ispira è volta ad individuare risposte adeguate e competenti ai bisogni delle persone

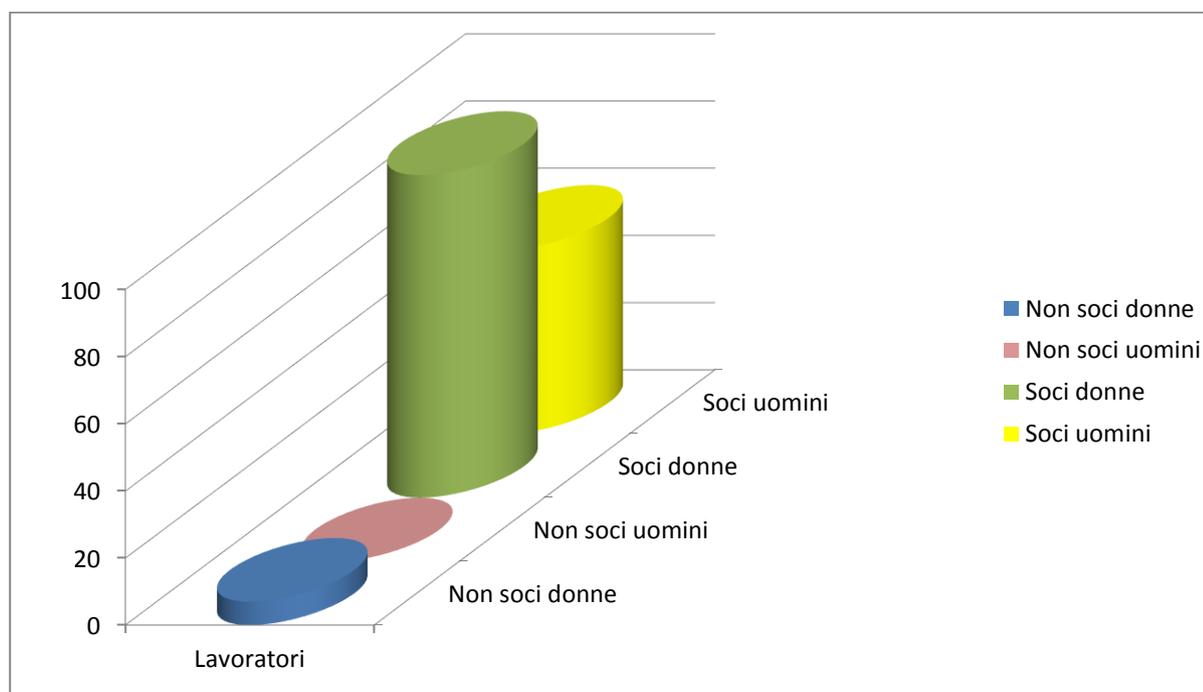
## 5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

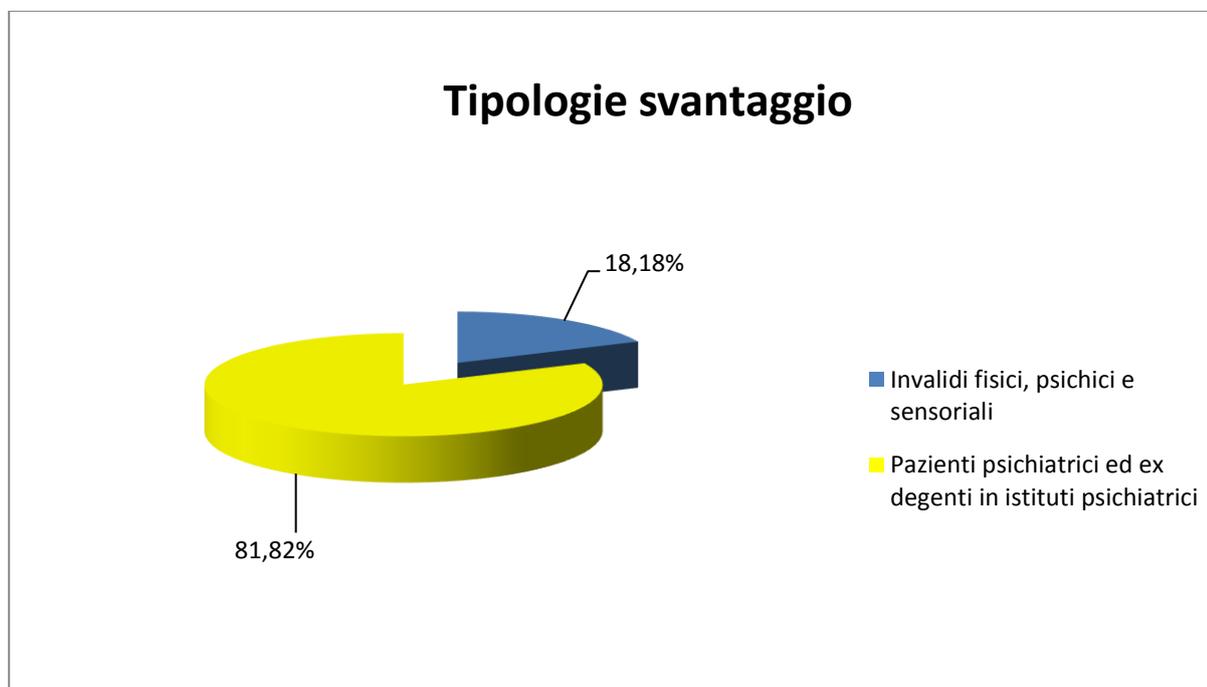
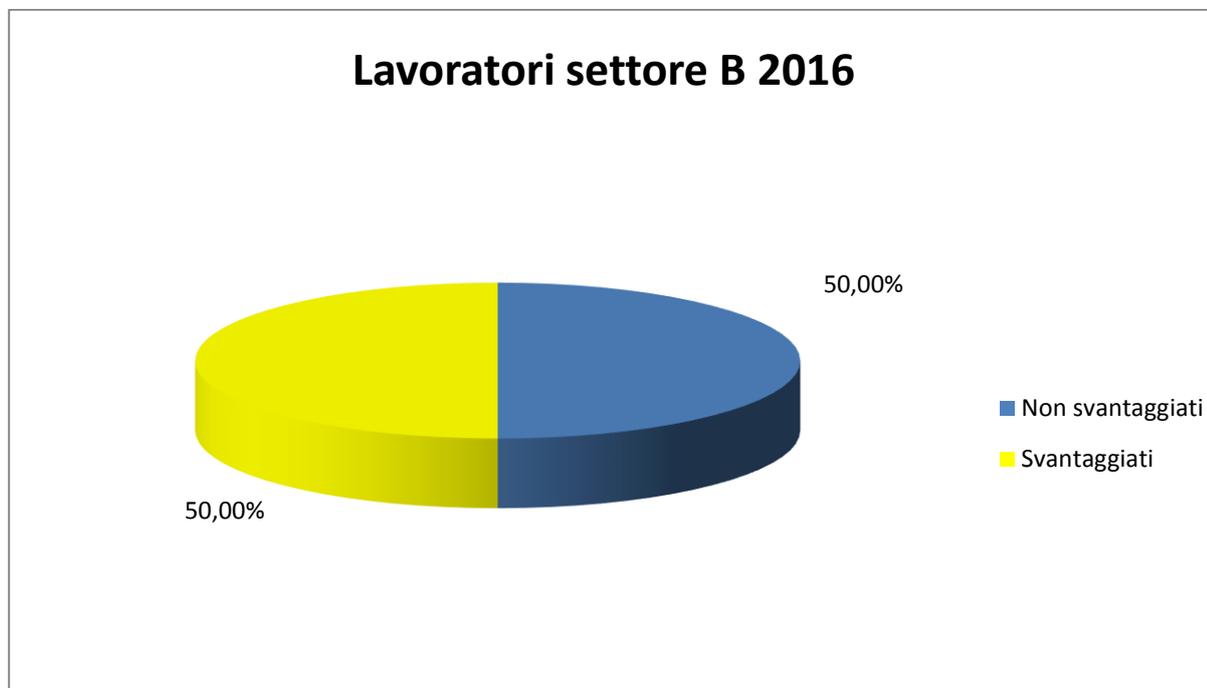
Il totale dei lavoratori è: 157



I soci partecipano attivamente e direttamente ai lavori della cooperativa e collaborano per il raggiungimento dei fini sociali. La cooperativa è caratterizzata da una percentuale elevata di soci donne. Da notare che la percentuale di lavoratori uomini risulta notevolmente superiore a quanto normalmente si registra nei settori di attività di assistenza alle persone.

### Lavoratori svantaggiati

Le attività del settore B della cooperativa sono svolte esclusivamente nel Laboratorio Pian di Macina a Pianoro (BO) da 4 soci lavoratori dei quali 2 sono lavoratori svantaggiati.

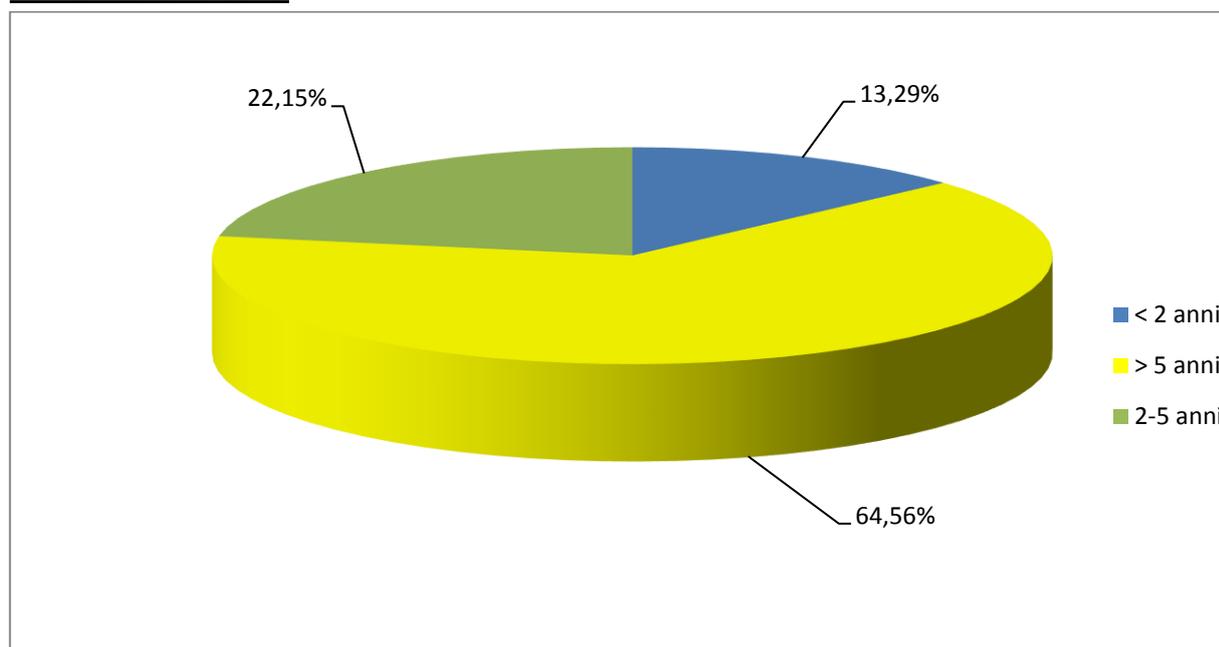


## Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2016	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2016	Esiti
Assunzione in cooperativa	2	0	0	2	
Tirocini formativi	9		1	8	Tirocini formativi in altra coop. Sociale

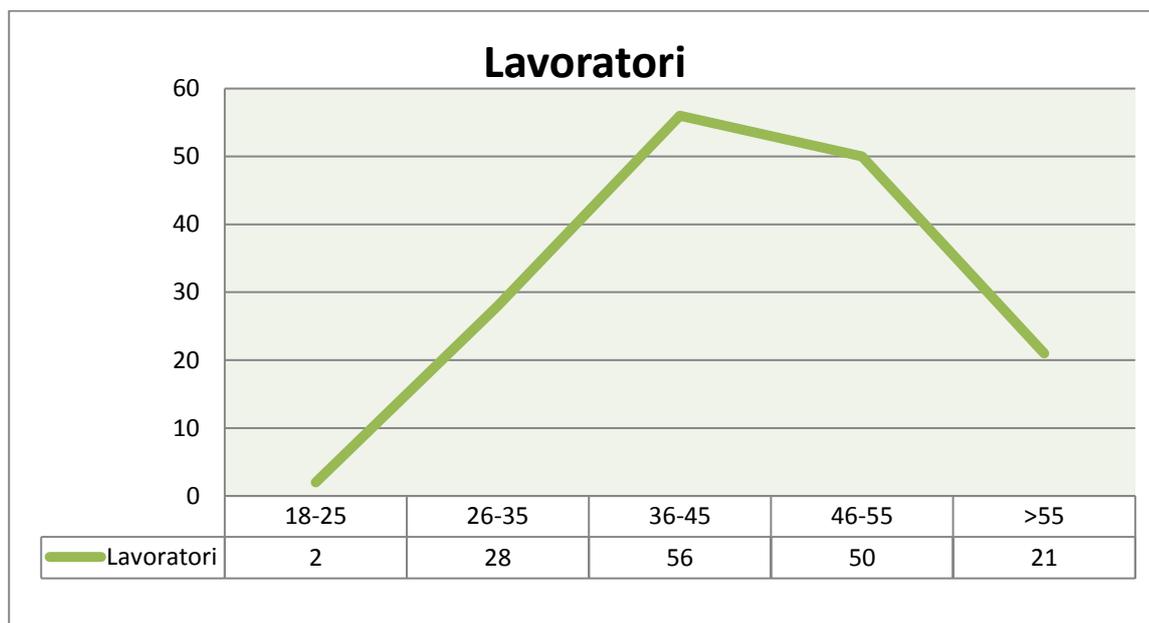
Nell'Anno 2016 i due lavoratori svantaggiati assunti in cooperativa hanno lavorato per un totale di 1470 ore.

### Anzianità lavorativa



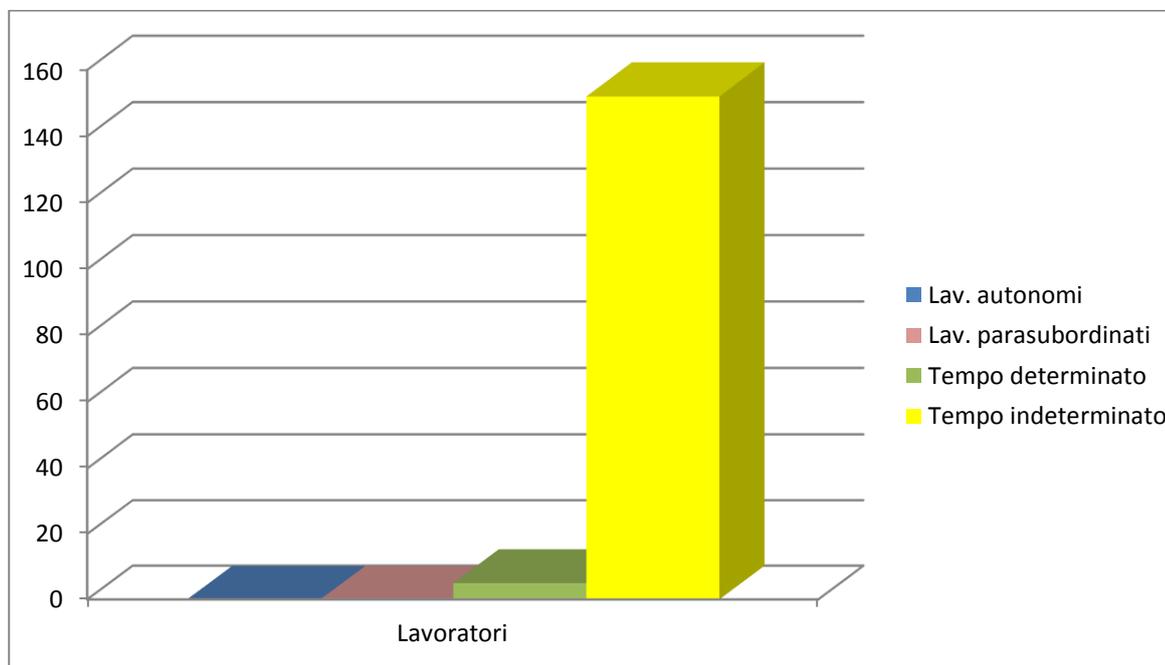
Si osserva una percentuale maggioritaria di lavoratori con anzianità di servizio superiore a 5 anni, a testimonianza della continuità lavorativa che la cooperativa negli anni è stata in grado di offrire e della crescita professionale del personale che in essa opera.

### Classi di età



Tra i lavoratori della Cooperativa la fascia di età più rappresentata risulta quella tra 36-45 anni.

### Rapporto lavoro



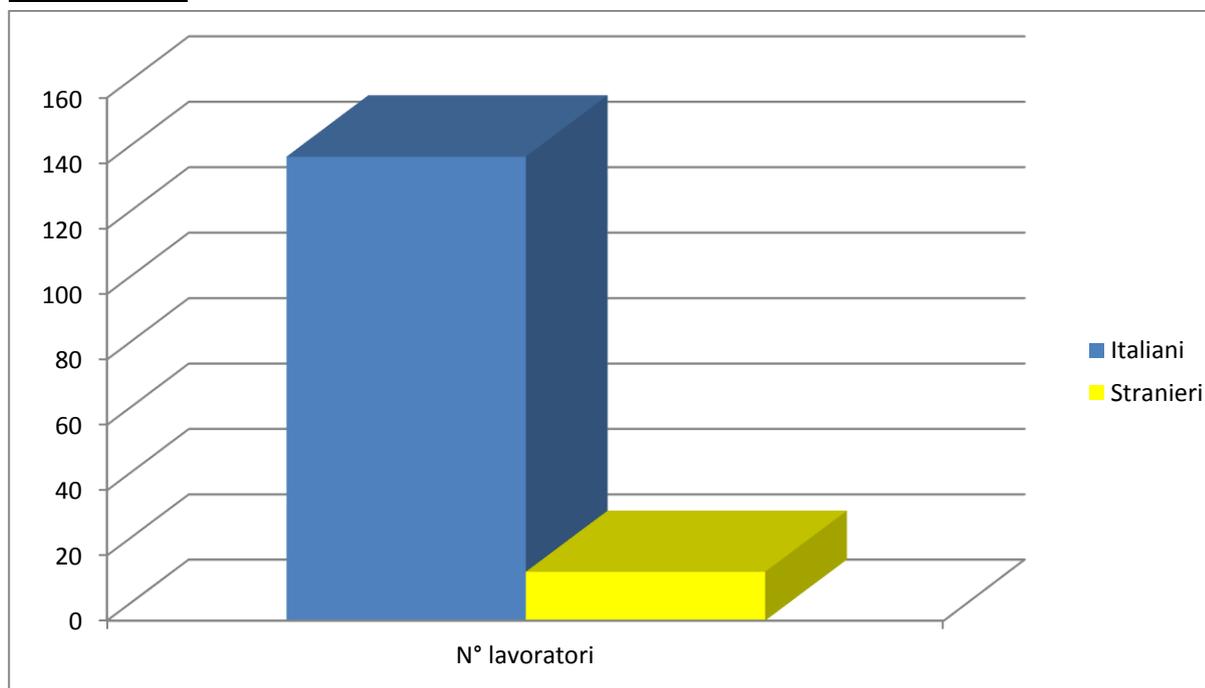
Le persone occupate a tempo indeterminato sono la maggioranza e questo dato evidenzia la sostanziale stabilità lavorativa garantita dall'organizzazione dalla sua costituzione ad oggi.

### Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	3	3	86	57	4	5
Perc. Sul tot. Dei lavoratori	1.00%	1.00%	54.00%	36.00%	2.00%	3.00%

La prevalenza dei soci è inquadrata a livello contrattuale C (pari al 54%) corrispondente alle figure di OSS (operatore socio-sanitario) ed a livello contrattuale D (pari al 36%) corrispondente alla figura di Educatore Professionale.

### Cittadinanza



## Formazione

Indicatore: Media ore pro capite 14,30

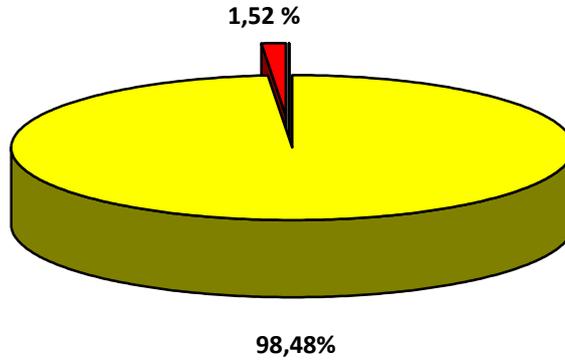
Totale ore di formazione continua: 2.245,50

Media degli occupati nell'anno: 151

Dettaglio analitico dell'attività di formazione

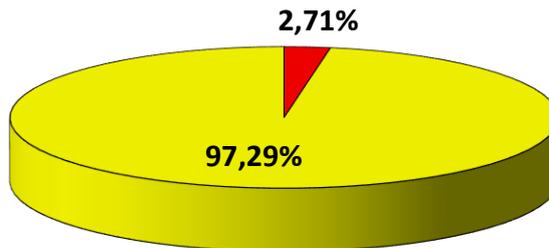
Ore di formazione	2.245,50 ore
Totale costo personale	€ 48.519,87
Totale per sett. costi corsi	€ 51.614,13
<b>Totale risorse destinate alla formazione</b>	<b>€ 100.134,00</b>

**ANNO 2016**  
**ORE FORMAZIONE SUL TOTALE ORE LAVORATE**

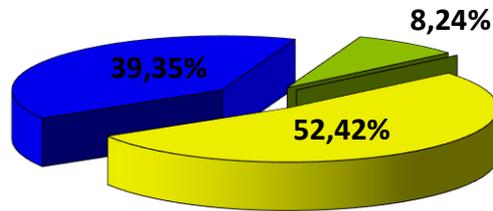


---

**ANNO 2016**  
**COSTO PER FORMAZIONE SUL TOTALE DEL COSTO PERSONALE**

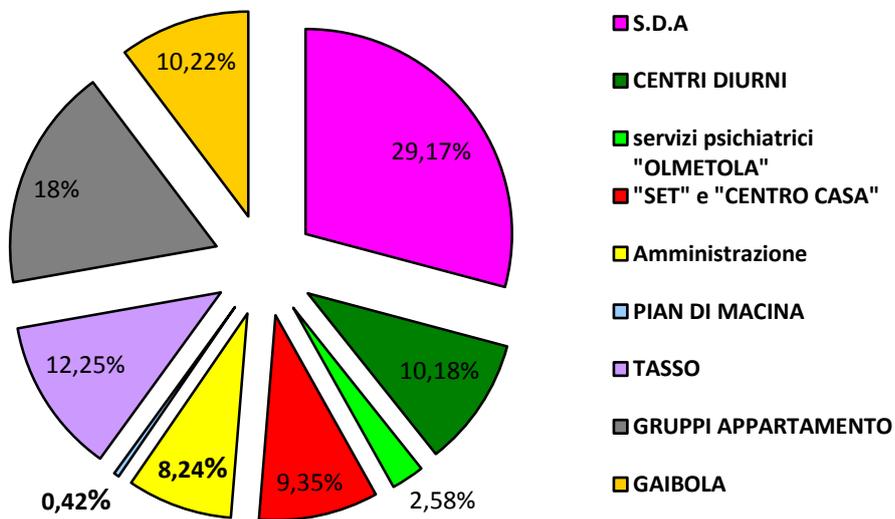


## MACRO AREE 2016 % FORMAZIONE



■ AREA PSICHIATRIA   
 ■ AREA ANZIANI   
 ■ AMMINISTRAZIONE

## ANNO 2016 % FORMAZIONE PER STRUTTURA/ SERVIZIO



Attività di formazione e aggiornamento nell'anno 2016, pianificate sulla base dei bisogni formativi rilevanti per ogni figura professionale.

**- Uno sguardo esperto sulla recovery**

Confronto sul significato e possibilità applicative del concetto di Recovery e come gli utenti, i servizi e la comunità possano concretamente collaborare per rendere la recovery personale il principale obiettivo della cura.

*Convegno Nazionale organizzato dal Dipartimento Salute Mentale- DP dell'Azienda USL di Bologna e dalla Scuola di Specializzazione in Psichiatria, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università di Bologna.*

**- Oltre la Sindrome di Lazzaro**

Approfondire le tipologie di reazioni psicologiche alla malattia da HIV/AIDS. Dalla paura della morte alle nuove terapie: il fenomeno della "rinascita", per un tipo di esperienza che è stata denominata Sindrome di Lazzaro. L'incertezza della nuova condizione esistenziale il "senso della vita" ed i fattori esistenziali co-terapeutici per il coping positivo.

*Giovanni Paolo Monformoso, professore presso il Dipartimento delle Insufficienze d'organo e dei trapianti, Policlinico S. Orsola – Malpighi.*

**- Formazione di 1° livello sulla Legge 14 del 30/06/2015**

Favorire la conoscenza della L. R 14/20015 ( finalità, modalità attuative, strumenti). Approfondire la fase dell' << Accesso ai servizi>> nonché supportare l'utilizzo del << profilo di fragilità>> come strumento da utilizzare, anche tramite supporto informatico, in fase di accesso.

*Regione Emilia – Romagna, Agenzia Regionale Lavoro*

**- Cenni di Management fisioterapico dell'ospite affetto da polipatologia nelle strutture per anziani**

Fornire nozioni teoriche- pratiche in ambito fisioterapico, aggiuntive al bagaglio formativo ed esperienziale degli operatori sulla gestione dell'ospite anziano con esiti cronicizzati da polipatologie. Approfondire i quadri clinici patologia- specifici al fine di migliorare la gestione dei trasferimenti e la mobilitazione dell'ospite anziano affetto da polipatologia per limitare le lesioni ospite operatore.

*Sara Di Serio, professoressa a contratto Università Tor Vergata di Roma*

**- I disturbi psichici degli anziani e la loro gestione**

Descrizione dei principali disturbi psichici/psichiatrici nell'anziano e discussione sulle strategie e metodologie di intervento e modalità di relazione per gli operatori che svolgono assistenza domiciliare ad anziani e disabili.

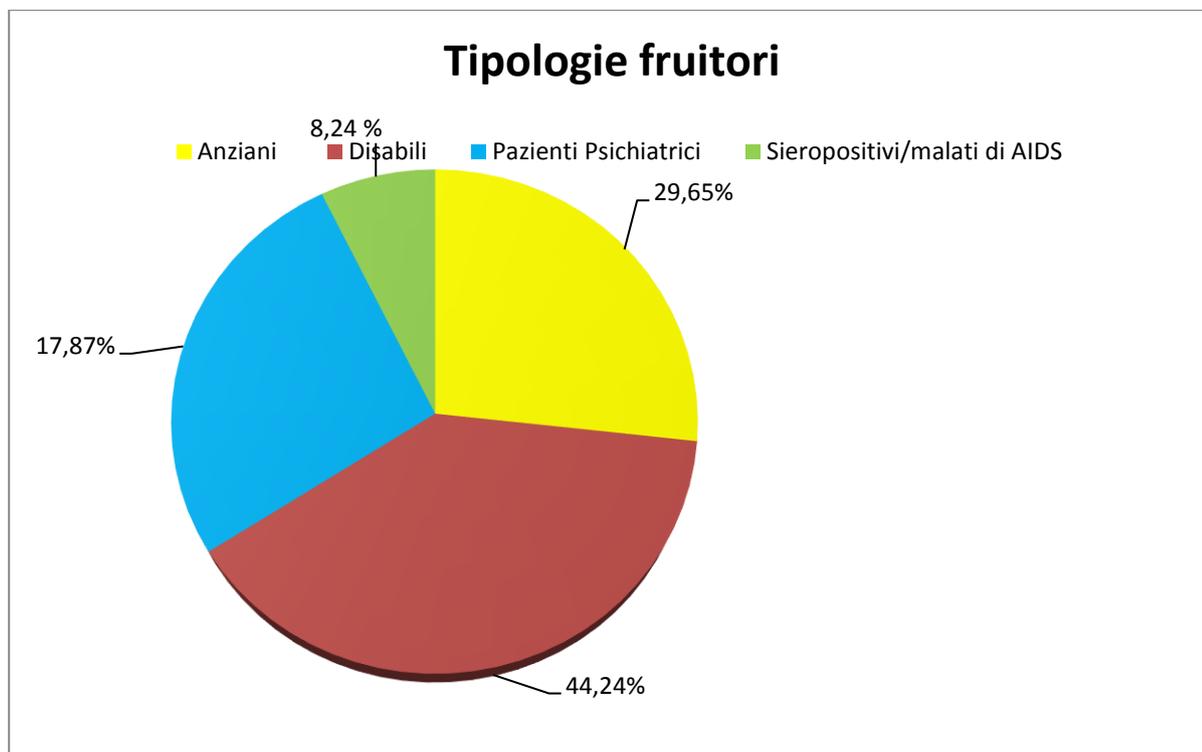
*Maurizia Boschi, psichiatra ASSCOOP*

## Mutualità

La Cooperativa non ha deliberato ed erogato ristorni nell'esercizio 2016.

## 5.2 Fruttori

### Attività



## Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Centro diurno "PREZZOLINI"	Via Bovi Campeggi 7/2 Bologna	42	Accoglienza diurna a carattere socio-sanitario, allo scopo di assistere anziani parzialmente autosufficienti, attuando programmi riabilitativi e progetti mirati alla socializzazione e all'integrazione sociale.	Diurno
Centro diurno "MUGHETTI"	Via Emilia Ponente 131 Bologna	49	Accoglienza diurna a carattere socio-sanitario, allo scopo di assistere anziani parzialmente autosufficienti, attuando programmi riabilitativi e progetti mirati alla socializzazione e all'integrazione sociale.	Diurno

Servizio di assistenza domiciliare (Comune Granarolo)	di Via Gramsci, 21 Castenaso	46	Attività di assistenza con la finalità di garantire alle persone anziane la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità di vita degli utenti e dei loro familiari.	Domicilio
Servizio di assistenza domiciliare (Comune Castenaso)	di Via Gramsci, 21 Castenaso	57	Attività di assistenza con la finalità di garantire alle persone anziane la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità di vita degli utenti e dei loro familiari.	Domicilio
Servizio di assistenza domiciliare (Comune Bologna)	di Via Berti, 9 Bologna	166	Attività di assistenza con la finalità di garantire alle persone anziane la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità di vita degli utenti e dei loro familiari.	Domicilio

## Disabili fisici psichici e sensoriali

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Servizio di assistenza domiciliare (Comune di Castenaso) e (Granarolo)	Via Gramsci, 21 Castenaso	1	Attività di tipo assistenziale o educativo con la finalità di garantire alle ai cittadini disabili la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità di vita degli utenti e dei loro familiari.	Domiciliare
Servizio di assistenza domiciliare (Comune di Bologna)	Via Berti, 9 Bologna	36	Attività di tipo assistenziale o educativo con la finalità di garantire alle ai cittadini disabili la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendo il miglioramento della qualità di vita degli utenti e dei loro familiari.	Domiciliare

SET Attività <b>Socio-riabilitative e Educative Territoriali</b>	Via Beroaldo,4/2 Bologna  Via Tiarini 10/12 Bologna	476	Attività socio-educative e riabilitative destinate a cittadini adulti con disabilità medio - grave	Territoriale
Gruppi Appartamento: 1. MUSI" 2. "NERUDA" 3. ILGIARDINO" 4. "BENINI" 5. IL FORTE"	Piazzetta C. Musi 17 Bologna Via P.Neruda 7 Bologna Via Ferrarese 44 Bologna Via F. Benini 22 Bologna Via Gaibola 22 Bologna	8	Accolgono persone con disabilità psichiatriche, intellettive, o plurime. Gli ospiti ricevono un servizio di tipo assistenziale 24 ore su 24, e un sostegno nelle attività della vita quotidiana.	Residenziale

### Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Residenza Sanitaria a Trattamento Riabilitativo Estensivo "GAIBOLA"	Via Gaibola 22 Bologna	11	È rivolto ai cittadini adulti. Prevede la presenza degli operatori 24 ore al giorno con continuità nell'arco dell'intero anno.	Residenziale
Gruppo Appartamento H24 "MUSI"	Piazzetta C. Musi 17 Bologna	7	Accolgono persone con disabilità psichiatriche, intellettive, o plurime. Gli ospiti ricevono un servizio di tipo assistenziale 24 ore su 24, e un sostegno nelle attività della vita quotidiana.	Residenziale
Gruppo Appartamento H24 "NERUDA"	Via P.Neruda 7 Bologna	3	Accolgono persone con disabilità psichiatriche, intellettive, o plurime. Gli ospiti ricevono un servizio di tipo assistenziale 24 ore su 24, e un sostegno nelle attività della vita quotidiana.	Residenziale
Gruppo Appartamento H24 " IL GIARDINO"	Via Ferrarese 44 Bologna	6	Accolgono persone con disabilità psichiatriche, intellettive, o plurime. Gli ospiti ricevono un servizio di tipo assistenziale 24 ore su 24, e un sostegno nelle attività della vita quotidiana.	Residenziale

Gruppo Appartamento supportato "BENINI"	Via F. Benini 22 Bologna	3	Prevedono la presenza degli operatori per un massimo di 6 ore al giorno, la loro funzione è di aiuto e supporto nelle attività di vita quotidiana, e di sostegno nelle difficoltà che gli ospiti possono incontrare per quel che concerne la capacità di accesso alle relazioni sociali.	Residenziale
Gruppo Appartamento supportato "Il Forte"	Via Gaibola 22 Bologna	3	Prevedono la presenza degli operatori per un massimo di 6 ore al giorno, la loro funzione è di aiuto e supporto nelle attività di vita quotidiana, e di sostegno nelle difficoltà che gli ospiti possono incontrare per quel che concerne la capacità di accesso alle relazioni sociali.	Residenziale
Centro Psichiatrico "TASSO"	Diurno Via T. Tasso 2 Bologna	205	È rivolto a cittadini con disturbi di personalità, esordi precoci. Ha l'obiettivo la riacquisizione del ruolo di cittadino nella comunità di appartenenza.	Diurno
Complesso Residenziale Psichiatrico "OLMETOLA"	Q.re Borgo Panigale	17	Finalità della Comunità è fornire un ambiente di vita a medio- lungo periodo, nel quale l'ospite venga supportato nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nella socializzazione.	Residenziale

## Sieropositivi/ malati di AIDS

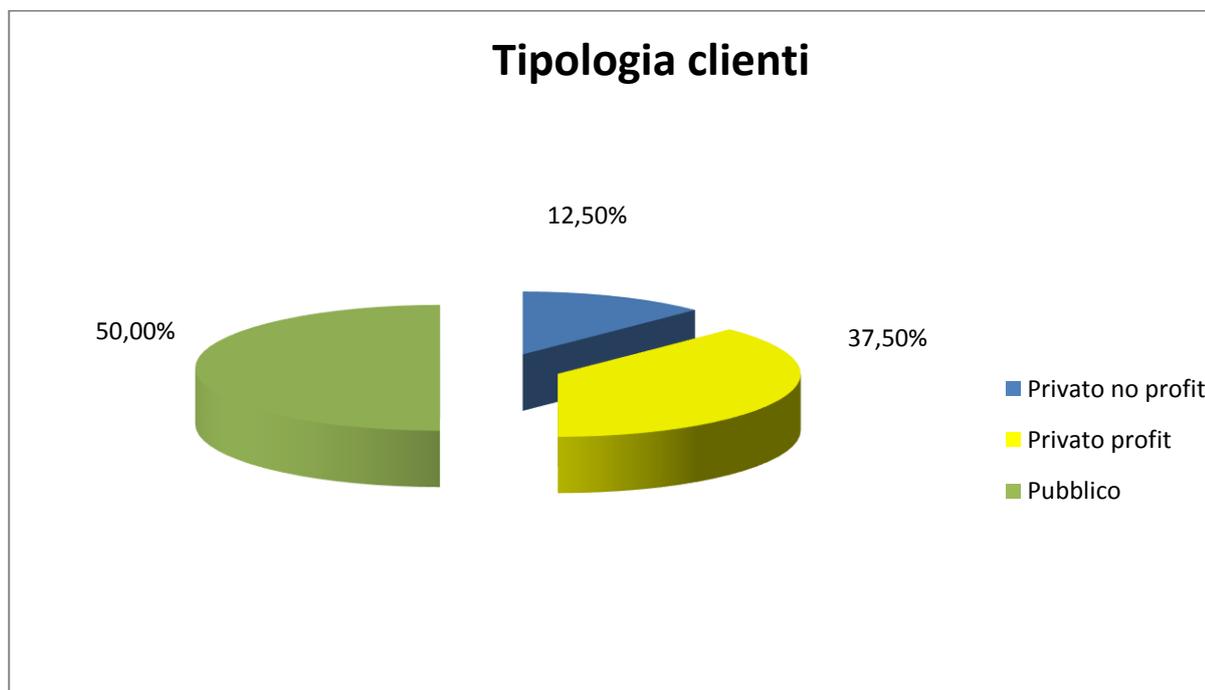
	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
C.D. CENTRO CASA	Via Sant' Isaia 90 Bologna	131	L'attività svolta ha come obiettivo principale il prendersi cura delle persone in termini globali.	Diurno

## Fruitori (B)

### Industriale/artigianale

	N° lavoratori	Sede	
Assemblaggio e confezionamento conto terzi	2	Pianoro loc. Pian di Macina via O.Garganelli 13	Assunzione in cooperativa
Assemblaggio e confezionamento conto terzi	9	Pianoro loc. Pian di Macina via O.Garganelli 13	Tirocinanti

## 5.4 Clienti/committenti



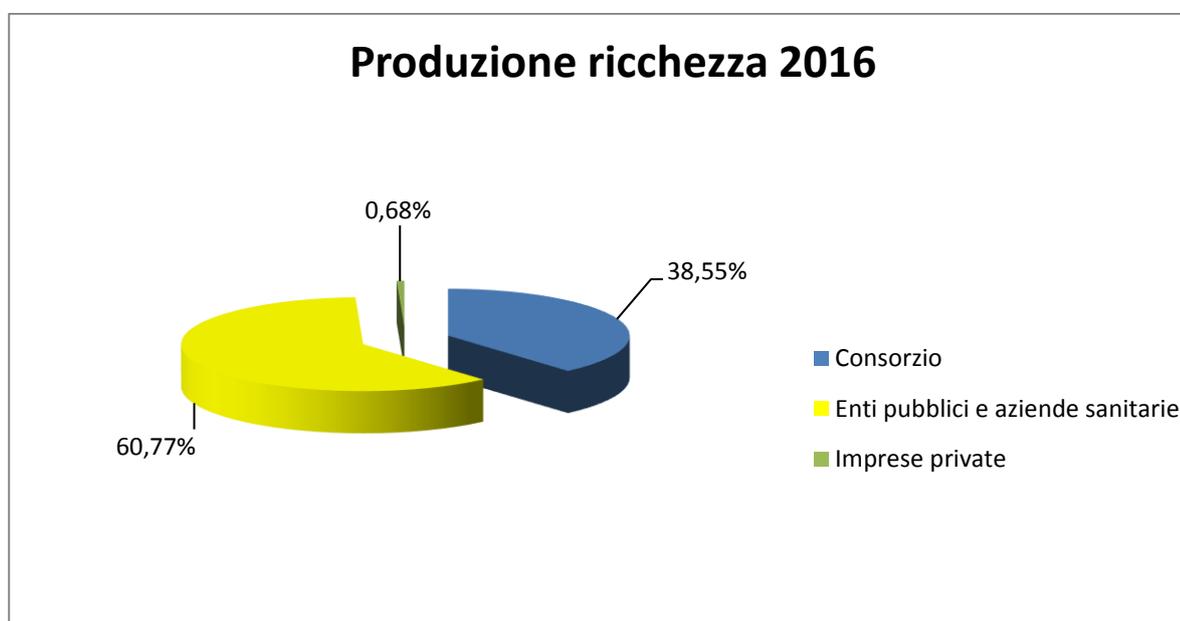
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	4	€ 2.689.669,00
Privato no profit	1	€ 1.706.220,00
Privato profit	3	€ 30.139,00

Il fatturato imputato al privato no profit è relativo ai contratti stipulati con l'UNIONE RENO GALLIERA, L'A.S.P. "PIANURA EST", L'AZIENDA USL, A.S.P Città di Bologna dal Consorzio Aldebaran titolare dell'accreditamento istituzionale per l'erogazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili di Accoglienza diurna a carattere socio-sanitario presso Centri Diurni per anziani.

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2014	2015	2016
Imprese private	23.840	21.946	30.139
Consorzio	1.520.122	1.800.756	1.706.220
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.760.132	2.836.750	2.689.669
<b>Totale</b>	<b>€ 4.304.094,00</b>	<b>€ 4.659.452,00</b>	<b>€ 4.426.028,00</b>



E da notare che il 38,55% relativo alla attività derivano dalla collaborazione con il consorzio sono da attribuire ai rapporti con gli enti pubblici, pertanto la produzione della ricchezza nell'anno 2016 rimane per un 99,32 %.

Il 0.68% deriva da rapporti di attività artigianale che è una realtà che ci avvicina ai privati.

	2014	2015	2016
Ammortamenti e accantonamenti	31.502	33.026	31.422
Fornitori di beni da economie esterne	683.342	744.998	689.207
<b>Totale</b>	<b>€ 714.844,00</b>	<b>€ 778.024,00</b>	<b>€ 720.629,00</b>

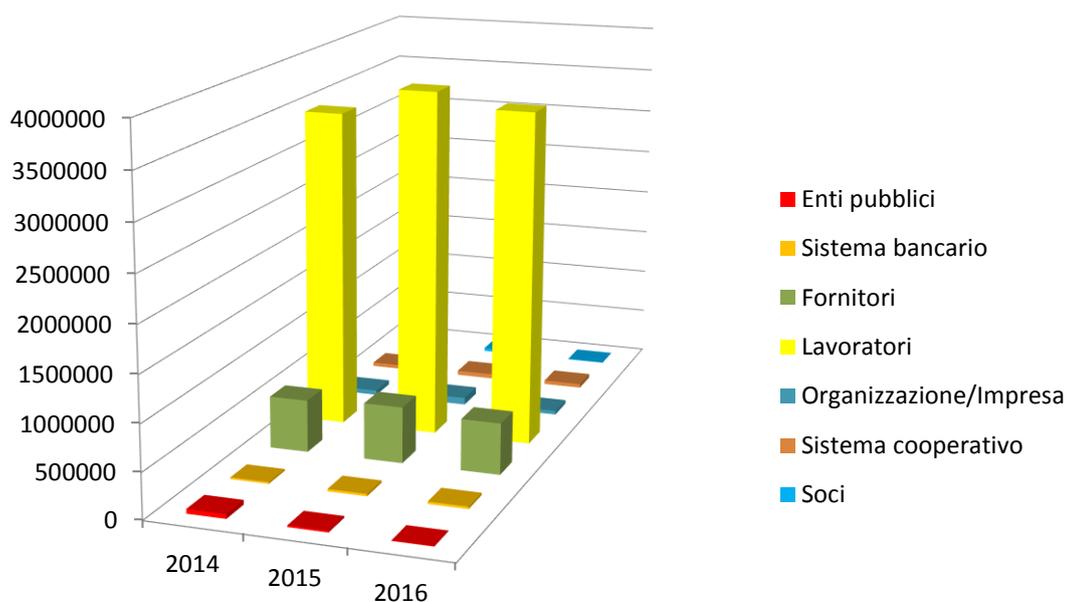
## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

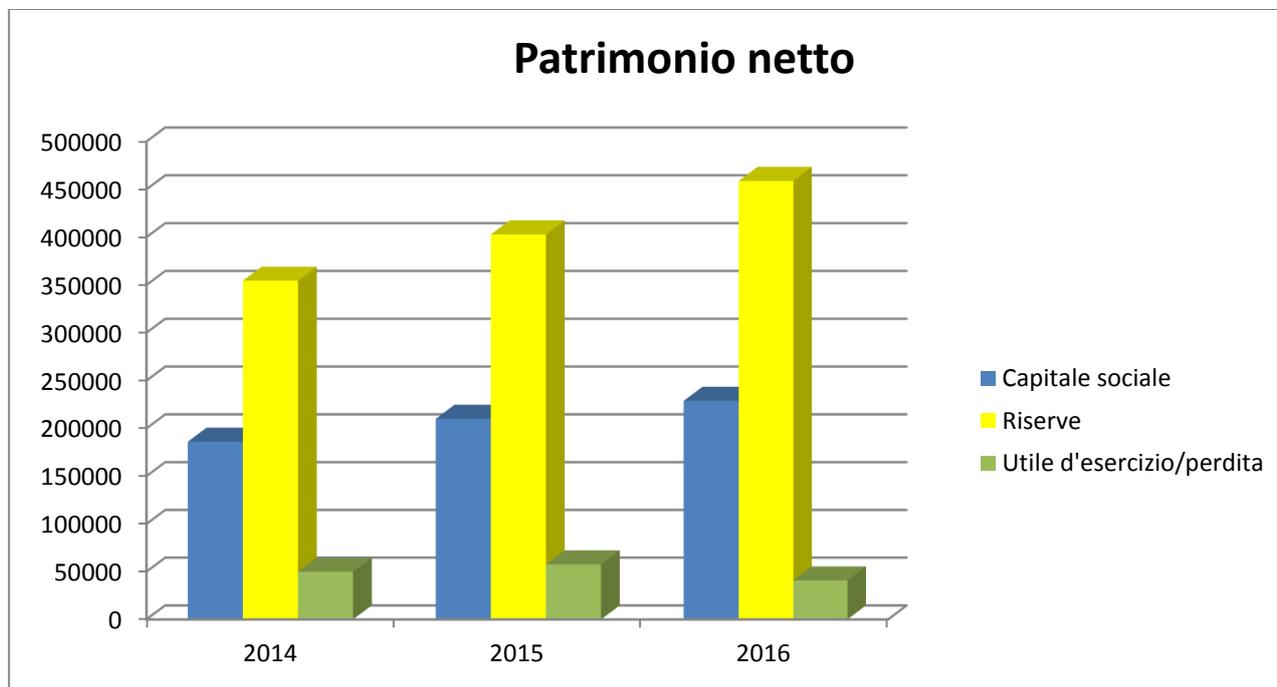
	2014	2015	2016
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	20.471	0
Utile di esercizio/perdita	49.898	57.625	40.810
<b>Totale</b>	<b>€ 49.898,00</b>	<b>€ 78.096,00</b>	<b>€ 40.810,00</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	50.434	17.344	6.912
<b>Totale</b>	<b>€ 50.434,00</b>	<b>€ 17.344,00</b>	<b>€ 6.912,00</b>
<b>Finanziatori</b>			
Sistema Bancario	19.024	25.180	25.636
<b>Totale</b>	<b>€ 19.024,00</b>	<b>€ 25.180,00</b>	<b>€ 25.636,00</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	3.448.409	3.596.205	3.443.775
Dipendenti non soci	0	115.000	154.200
Ristorni ai soci lavoratori	0	40.000	0
Amministratori e sindaci	34.888	32.970	34.115
<b>Totale</b>	<b>€ 3.483.297,00</b>	<b>€ 3.784.175,00</b>	<b>€ 3.632.090,00</b>
<b>Sistema cooperativo</b>			
Centrale cooperativa	11.094	13.484	10.933
Consorzi	30.883	36.714	31.441
<b>Totale</b>	<b>€ 41.977,00</b>	<b>€ 50.198,00</b>	<b>€ 42.374,00</b>
<b>Soci</b>			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	12.189	15.319	6.552
Ristorni destinati ai soci	0	19.529	0
<b>Totale</b>	<b>€ 12.189,00</b>	<b>€ 34.848,00</b>	<b>€ 6.552,00</b>

<b>Fornitori</b>			
Fornitori di beni	135.276	148.060	157.541
Fornitori di servizi	440.004	470.643	407.066
<b>Totale</b>	<b>€ 575.280,00</b>	<b>€ 618.703,00</b>	<b>€ 564.607,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.232.099,00</b>	<b>€ 4.608.544,00</b>	<b>€ 4.318.981,00</b>

### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



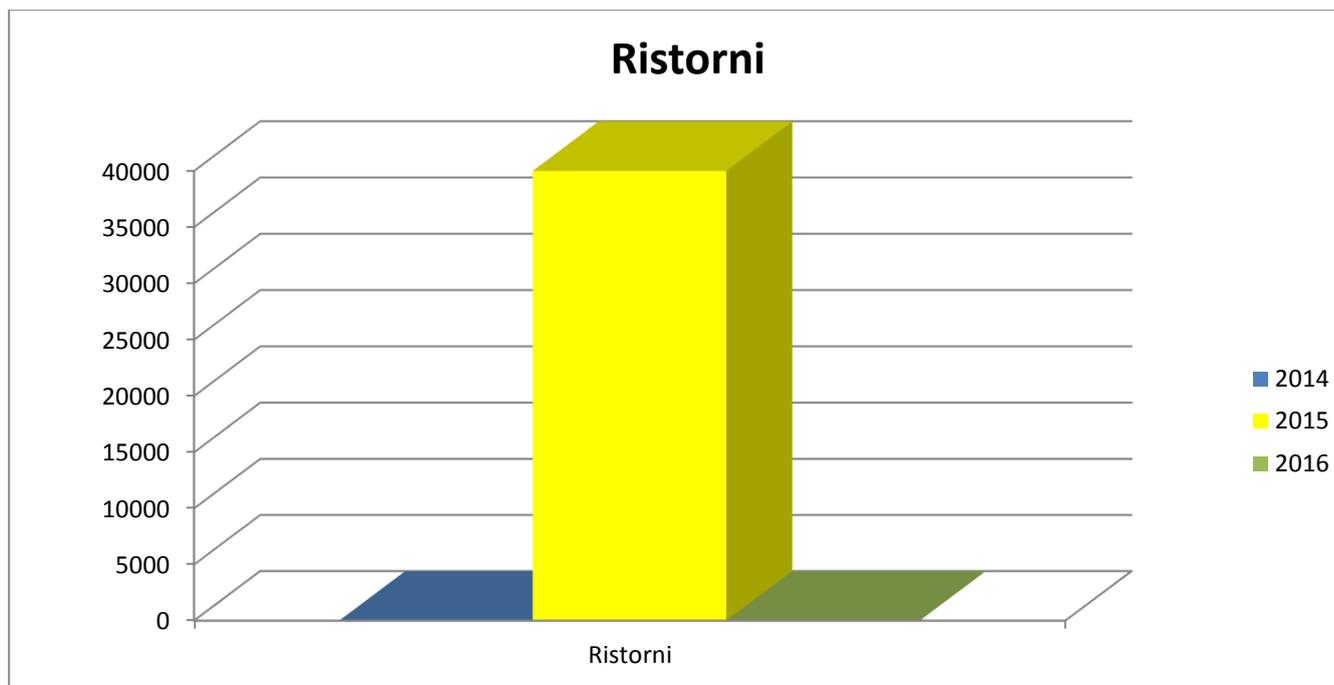
### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Gli avvenimenti positivi e la buona volontà nella gestione hanno considerato prioritario il rafforzamento patrimoniale.

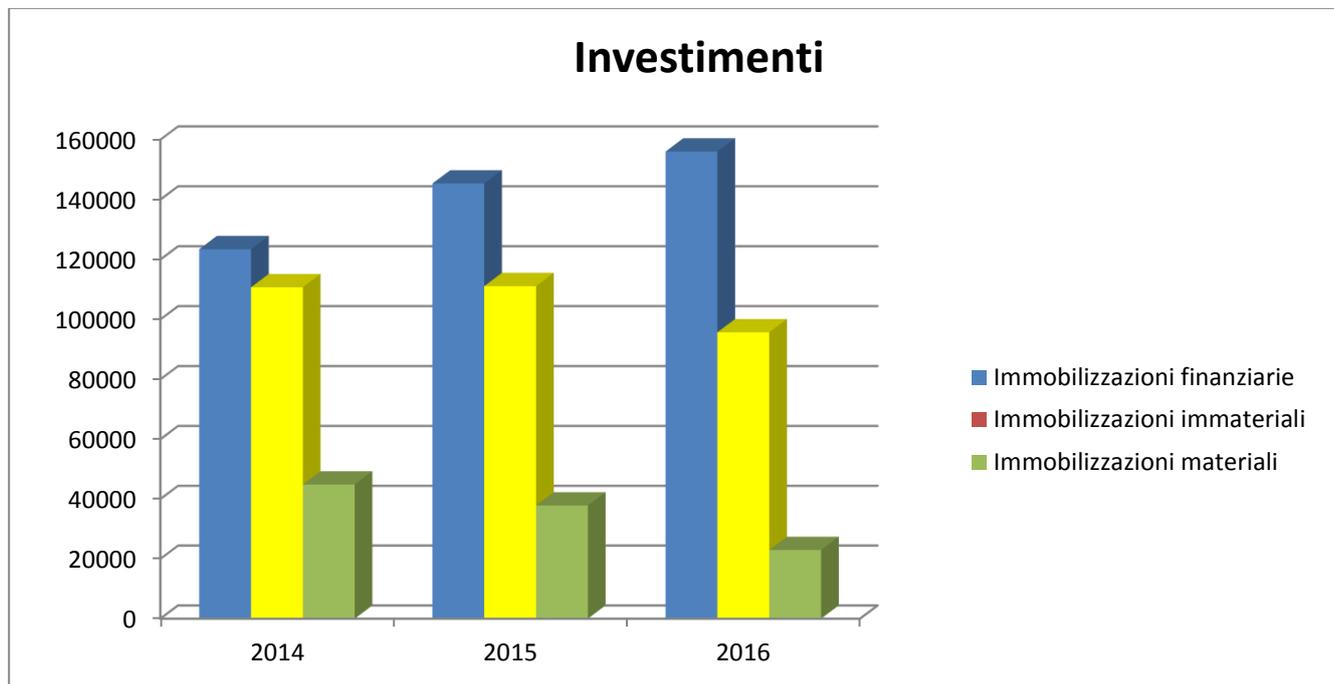
## 6.4 Ristorno ai soci

	2014	2015	2016
Ristorni	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00



La destinazione dei Ristorni dell'esercizio 2015, pari a € 40.000 risulta così strutturata: incremento del capitale sociale pari ad € 20.000 e versamento in retribuzione pari ad € 20.000.

## 6.5 Il patrimonio



## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1 Prospettive cooperativa**

Per garantire la continuità del lavoro, principalmente dei soci, ma anche di tutti coloro che oggi collaborano con la nostra cooperativa è determinante investire per il futuro. Un esempio è il progetto di AREA LIBERA. Confermiamo il nostro impegno a considerare l'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione, di confronto e ascolto delle diversità che ci contraddistinguono in un clima di lavoro rispettoso e accogliente. Ci impegniamo a promuovere momenti di confronto sempre maggiori e costruttivi proponendo occasioni di riflessione e azione alla luce dei bisogni emergenti.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- continuare a essere una cooperativa che contribuisce alla riflessione su temi di rilevanza sociale, ponendo sempre al centro le persone più fragili;
- promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica.